



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma "Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra." -

D.G.R. n. 268 del 12/03/2013 della Regione Basilicata - Decreto di proroga ambientale n.101 del 24/03/2021

Procedimento **Prescrizione: n.1 in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per il Lotto 1 e per il Lotto 2**

Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1:-

ID Fascicolo **8061**

Proponente **Terna Rete Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 718 del 27 marzo 2023.**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 22/05/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 22/05/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la delibera di giunta regionale D.G.R. n. 268 del 12 marzo 2013 con cui è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto *“Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra”*;

VISTO il decreto MiTE n. 101 del 24 marzo 2021 con il quale è stata determinata la proroga del termine di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, per due anni, a far data dal 24 aprile 2020, fatte salve le prescrizioni previste nella D.G.R. Lucana n. 268 del 12 marzo 2013 e subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni 1, 2, 3 e 4, contenute nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 33 del 21 dicembre 2020;

VISTA in particolare, la prescrizione n. 1, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recita:

1. *“Per alcune parti non ancora realizzate si dovrà provvedere all’individuazione di soluzioni alternative a quelle previste dal progetto, che siano in linea con le disposizioni normative e regolamentari vigenti (in particolare nelle zone di Riserva Integrale). Più nello specifico, tali soluzioni alternative dovranno essere volte ad evitare le interferenze ovvero, laddove consentito, ad evitare la realizzazione di tratti aerei dell’elettrodotto in corrispondenza delle aree, tra quelle citate in precedenza: soggette a Vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004 e ss.mm.ii.; ricadenti tra le Aree Protette; ricadenti in Aree Rete Natura 2000”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 544 del 21 dicembre 2021, emesso sulla base del parere n. 391 del 29 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA, con il quale è stata determinata la parziale ottemperanza della condizione ambientale n.1, e ritenuto che:

- *Per la prescrizione 1 si ritiene che, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per il Lotto 1 e per il Lotto 2 la stessa prescrizione risulti parzialmente ottemperata quanto all’approfondimento richiesto, ed ottemperabile non già con azioni di modifica progettuale, ma con la messa in atto delle azioni indicate:*
- *per la componente Flora in relazione alla attuazione del Progetto di Ripristino Vegetazionale,*
- *per l’installazione del sistema Sperimentale di Stazioni di Monitoraggio frane sui sostegni prossimi alle aree più vicine alle zone perimetrare dal PAI per monitorarne da remoto il comportamento, se pertinenti sui sostegni ricadenti nell’area di interesse per la prescrizione 1,*
- *per l’installazione del sistema Sperimentale Bird Strike Indicators (BSI) e, in merito ai rischi di collisione, al fine di ottimizzare le misure di mitigazione seguendo quelle che sono le più recenti linee guida nazionali e internazionali, dei Dissuasori Avifauna (dissuasione visivi e acustici) anche nei tratti di elettrodotto oggetto della condizione ambientale 1, da documentare con apposite relazioni specialistiche e con l’attestazione finale della relativa messa in atto.*

VISTA la nota prot. TERNA/P2022/6254 del 27 gennaio 2022, acquisita al prot. 9795/MITE del 27 gennaio 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato nuova istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 del decreto di proroga ambientale D.M. n. 101 del 24 marzo 2021, del progetto *“Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-*

Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra.";

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 718 del 27 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 4335/MASE del 11 aprile 2023, costituito da n.13 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che: *"in relazione alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n.1 del decreto di proroga ambientale D.M. n. 101 del 24/03/2021, a seguito delle indicazioni del Decreto Direttoriale n.544 in data 21 dicembre 2021 e del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 33 del 21 dicembre 2020: per la prescrizione n.1 si ritiene che, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per il Lotto 1 e per il Lotto 2 la stessa prescrizione è ottemperata;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover concludere il procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n.1 del Decreto di proroga ambientale D.M. n. 101 del 24 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *"Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra."*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza alla prescrizione n.1 in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per il Lotto 1 e per il Lotto 2 del Decreto di proroga ambientale D.M. n. 101 del 24/03/2021, relativo al progetto: *"Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra."*

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., e alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)